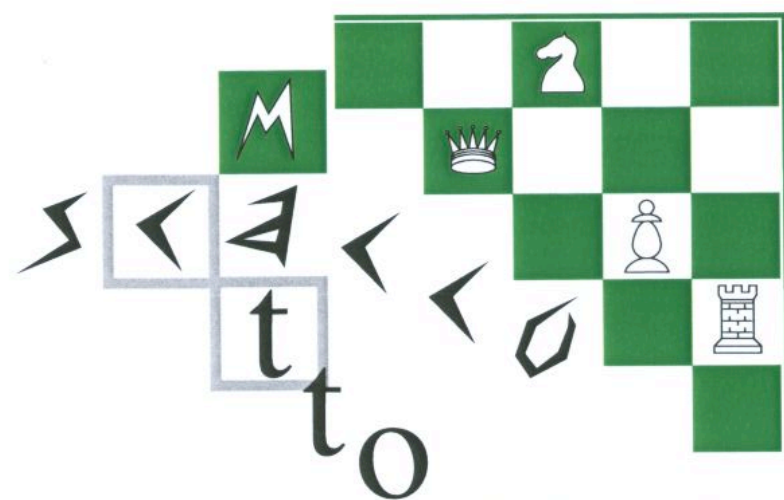


BILANCIO SOCIALE

2017



SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SCACCO MATTO



Indice

| | |
|---|-----------|
| 1. Premessa | 4 |
| 1.1 Lettera agli stakeholder | 4 |
| 1.2 Metodologia | 6 |
| 1.3 Modalità di comunicazione | 6 |
| 1.4 Riferimenti normativi | 6 |
| 2. Identità dell'organizzazione | 7 |
| 2.1 Informazioni generali | 7 |
| 2.2 Composizione base sociale | 9 |
| 2.3 Territorio di riferimento | 10 |
| 2.4 Missione | 11 |
| 2.5 Storia | 13 |
| 3. Governo e strategie | 13 |
| 3.1 Tipologia di governo | 14 |
| 3.2 Organi di controllo | 14 |
| 3.3 Struttura di governo | 14 |
| 3.4 Processi decisionali e di controllo | 16 |
| 3.4.1 Struttura organizzativa | 16 |
| 3.4.2 Strategie e obiettivi | 17 |
| 4. Portatori di interessi | 17 |
| 5. Relazione sociale | 19 |
| 5.1 Lavoratori | 19 |
| 5.2 Clienti/committenti | 24 |
| 6. Dimensione economica | 24 |
| 6.1 Valore della produzione | 24 |



| | | |
|------------|--|----|
| 6.2 | Distribuzione valore aggiunto | 25 |
| 6.3 | Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale | 27 |
| 6.4 | Ristorno ai soci | 28 |
| 6.5 | Il patrimonio | 28 |
| 6.6 | Finanziatori | 29 |
| 7. | Prospettive future | 29 |
| 7.1 | Prospettive cooperativa | 29 |
| 7.2 | Il futuro del bilancio sociale | 31 |



1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa decima edizione del bilancio sociale ha permesso alla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SCACCO MATTO di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Essere socialmente responsabili non significa solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici, ma anche andare al di là investendo "di più" nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate. E' riconosciuto che un'impresa che adotti un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche, ambientali e sociali di tutti i portatori di interesse (stakeholder), coglie anche l'obiettivo di conseguire un vantaggio competitivo e di massimizzare i ritorni di lungo periodo.

L'orientamento della Cooperativa Sociale SCACCO MATTO è di attenzione ai Soci-lavoratori ed ai clienti/committenti/utenti; è a loro che ci rivolgiamo in prima istanza con questa rendicontazione sociale.

Presentiamo la decima edizione del nostro bilancio sociale con la stessa consapevolezza degli scorsi anni e cioè, che non sia più possibile fare gli imprenditori (ne tanto meno i cooperatori) non prevedendo nella propria visione strategica preoccupazioni di tipo sociale o ambientale, e perché no comunitarie, se si vogliono perseguire modelli di impresa affidabili e duraturi.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa Sociale SCACCO MATTO ha deciso di evidenziare le valenze di:

- comunicazione
- informativa



Proprio per questo motivo, gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione della quarta edizione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire l'informazione e la comunicazione interna;
- Informare gli stakeholder esterni;
- Rispondere all'adempimento della regione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ci tengo a ringraziare le persone che condividono il nostro percorso, chi ha collaborato alla stesura del documento e chi quotidianamente lavora con e per le persone.

Vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Maria Simona Scandelli



1.2 Metodologia

La strategia individuata per la redazione di questa decima edizione del bilancio sociale, è stata quella di costituire un'equipe di lavoro formata da persone appartenenti a diverse aree della cooperativa quali: area tecnica, area direzionale, area amministrativa e quella della qualità. Coordinata dal responsabile amministrativo, l'equipe, ha costruito la bozza che, deliberata dal C.d.A., viene presentata all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Teniamo ad evidenziare che la Cooperativa ha conseguito la Certificazione di Qualità nell'anno 2007 ed in quella sede ha deciso di investire nelle risorse interne per intraprendere il percorso di redazione del bilancio Sociale.

Questa decima edizione è dedicata e destinata in primo luogo al SOCIO in quanto riconosciuto come stakeholder interno di primissimo ordine. Socio inteso come Lavoratore, e quindi quella risorsa umana che esprime, attraverso il proprio operato di tutti i giorni, l'adesione al lavoro in una azienda no-profit; ed inteso come Membro dell'Assemblea che, tramite l'approvazione del bilancio Sociale, riconosce in esso una scelta di valore e l'occasione per progettare il suo futuro.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Comunicazione all'esterno attraverso pubblicazione sul sito

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 19/05/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.



1. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

1.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

| Denominazione | <i>SCACCO MATTO SOC. COOP. sociale</i> | | | | | | | |
|--|--|--|--|-------------------------|--|-------------|---|-------------|
| Indirizzo sede legale | <i>Via Olivetti 19 26013 CREMA - CREMONA</i> | | | | | | | |
| Indirizzo sedi operative | | | | | | | | |
| Forma giuridica e modello di riferimento | <i>S.p.a.</i> | | | | | | | |
| Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo | La cooperativa si è trasformata in sociale di tipo B in data 26/05/2005 con Decreto nr. 8107. | | | | | | | |
| Tipologia | <i>Coop. B</i> | | | | | | | |
| Data di costituzione | <i>03/08/1995</i> | | | | | | | |
| CF | <i>01089850190</i> | | | | | | | |
| p.iva | <i>01089850190</i> | | | | | | | |
| N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative | <i>A117445</i> | | | | | | | |
| N° iscrizione Albo Regionale coop.sociali | <i>Sez. B - foglio 250 n. 499 decreto 8107</i> | | | | | | | |
| Tel | <i>0373 83105</i> | | | | | | | |
| Fax | <i>0372 259440</i> | | | | | | | |
| Sito internet | <i>www.consorzioarcobaleno.it</i> | | | | | | | |
| Appartenenza a reti associative | <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Associata a Confcooperative Cremona</i></td> <td><i>2004</i></td> </tr> <tr> <td><i>Accordo di Programma Piani di Zona</i></td> <td><i>2006</i></td> </tr> </tbody> </table> | | | Anno di adesione | <i>Associata a Confcooperative Cremona</i> | <i>2004</i> | <i>Accordo di Programma Piani di Zona</i> | <i>2006</i> |
| | Anno di adesione | | | | | | | |
| <i>Associata a Confcooperative Cremona</i> | <i>2004</i> | | | | | | | |
| <i>Accordo di Programma Piani di Zona</i> | <i>2006</i> | | | | | | | |
| Adesione a consorzi di cooperative | <i>Adesione a Consorzio Arcobaleno Soc. Coop. Sociale Adesione a Consorzio Sol.co Cremona Adesione a Consorzio Sul Serio soc.coop.sociale</i> | | | | | | | |
| Codice ateco | <i>81.21.00</i> | | | | | | | |



Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali svolgendo un'attività di inserimento di soggetti a disagio sociale, come previsto dall'art. 4 della Legge 381/91 e sue successive modifiche ed integrazioni. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- attività di pulizie sia civili che industriali;
- attività di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi e urbani;
- interventi di sanità e igiene ambientale;
- l'assunzione di ogni tipo di attività di autotrasporto di merci per conto di terzi, attività spedizioniere, noleggio libero e di piazza;
- l'esercizio del trasporto, più in generale, inerente le merci, compresa la loro movimentazione, carico - scarico, il facchinaggio ed attività complementari, le attività di raccolta, di magazzino, smistamento e distribuzione e di quanto altro complementare ed ausiliario allo spostamento e modalità delle stesse:
- attività di manutenzione del verde
- lavori di confezionamento, montaggio e assemblaggio di ogni tipo, sia in proprio che per conto di terzi;
- assistenza sia domiciliare che presso ospedali o altre strutture sanitarie e ricettive ad anziani, malati, portatori di handicap, invalidi e comunque persone disagiate;
- gestione, con ogni forma contrattuale, di mense, campeggi, centri sportivi, ricreativi di ogni tipo;
- lavori di ripristino stradale, tinteggiature e piccole opere edili;
- trasporto persone tramite auto pubbliche da piazza, taxi, autonoleggio da rimessa con conducente, servizi di rappresentanza, a mezzo pullman, mini-bus e scuola-bus;
- elaborazione di dati amministrativi e tecnici;
- presa e consegna di documenti di ogni tipo ed il loro recapito;
- corsi di formazione dell'ambito cooperativo;
- gestione di parcheggi automobilistici di ogni specie, sia gestiti in proprio che in comodato, in affitto o convenzione con ente pubblico o privato.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.



Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a Cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

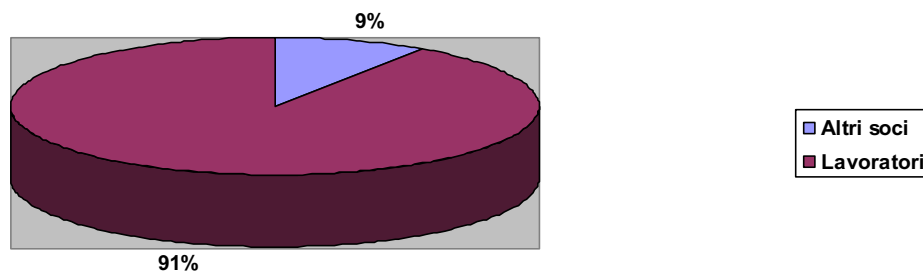
La Cooperativa potrà emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

1.2 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

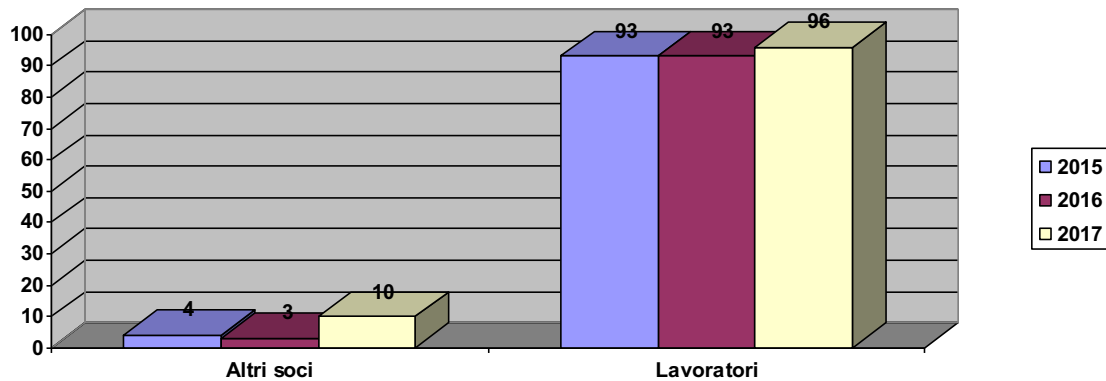
Base sociale anno 2017

Tipologia soci





La base sociale nel tempo



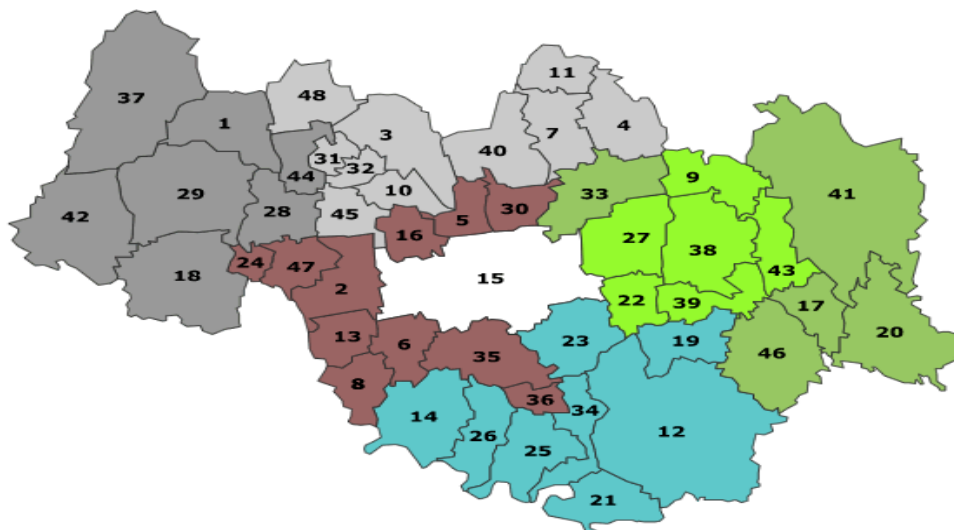
Soci ammessi ed esclusi

| | Soci al 31/12/2016 | Soci ammessi 2017 | Recesso soci 2017 | Decadenza esclusione soci 2017 | Soci al 31/12/2017 |
|--------|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------|--------------------|
| Numero | 96 | 21 | 11 | 0 | 106 |

1.3 Territorio di riferimento

La Cooperativa è parte integrante della rete di servizi rivolti alle aziende ed ai cittadini del territorio Cremasco, ma non solo; infatti, essendo in continua espansione, opera anche nelle zone di Cremona e Milano.

La presenza nel territorio Cremasco rimane presenza "storica" per la Cooperativa, legata alla ormai pluriennale esperienza nelle aziende pubbliche e private ed al positivo rapporto di collaborazione con i referenti comunali.



- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Agnadello | 25. Montodine |
| 2. Bagnolo Cremasco | 26. Moscazzano |
| 3. Capralba | 27. Offanengo |
| 4. Camisano | 28. Palazzo Pignano |
| 5. Campagnola Cremasca | 29. Pandino |
| 6. Capergnanica | 30. Pianengo |
| 7. Casale Cremasco Vidolasco | 31. Pieranica |
| 8. Casaletto Ceredano | 32. Quintano |
| 9. Casaletto di sopra | 33. Ricengo |
| 10. Casaletto Vaprio | 34. Ripalta Arpina |
| 11. Castelgabbiano | 35. Ripalta Cremasca |
| 12. Castelleone | 36. Ripalta Guerina |
| 13. Chieve | 37. Rivolta d'Adda |
| 14. Credera Rubbiano | 38. Romanengo |
| 15. Crema | 39. Salvirola |
| 16. Cremosano | 40. Sergnano |
| 17. Cumignano sul Naviglio | 41. Soncino |
| 18. Dovera | 42. Spino d'Adda |
| 19. Fiesco | 43. Ticengo |
| 20. Genivolta | 44. Torlino Vimercati |
| 21. Gombito | 45. Trescore Cremasco |
| 22. Izano | 46. Trigolo |
| 23. Madignano | 47. Vaiano Cremasco |
| 24. Monte Cremasco | 48. Vailate |

1.4 Missione

La cooperativa **SCACCO MATTO SOC. COOP. sociale**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- ✓ LAVORI DI PULIZIA E CIVILE ED INDUSTRIALE
- ✓ SANIFICAZIONE ED IGIENE AMBIENTALE
- ✓ GESTIONE MENSE
- ✓ LAVORI DI ASSEMBLAGGIO



✓ **PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE A FAVORE DI ADULTI SVANTAGGIATI**

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La Cooperativa nel perseguire la propria Missione concentra l'attenzione sulle proprie **RISORSE UMANE**, considerandole il motore per il raggiungimento degli obiettivi verificabili tramite precisi indicatori.

Assumendo la centralità della persona (cliente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale".

L'azione costante di promozione e valorizzazione della risorsa umana è sviluppata nei due aspetti:

1) **BASE SOCIALE**: l'appartenenza dei soci alla cooperativa e la loro condivisione di principi, finalità e Missione viene sostenuta e motivata nelle diverse forme di partecipazione all'impresa cooperativa, incentivandone e valorizzandone le specificità in quanto portatori di diversi interessi.

Ogni socio è imprenditore: è fondamentale, quindi, che per esso sia valorizzata e sostenuta la motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva, la conoscenza e il contributo agli orientamenti e alle strategie che determinano l'azione della cooperativa.

2) **COMPETENZE PROFESSIONALI**: l'effettiva possibilità di promuovere migliori opportunità nel territorio passa attraverso la realizzazione di interventi e servizi di qualità, che dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale.

La cooperativa, nel perseguimento della missione per il proprio agire, si ispira ai seguenti **valori**:

- **EGUAGLIANZA**: le regole riguardanti i rapporti tra cliente e servizio devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta.

- **IMPARZIALITÀ**: i soggetti erogatori ispirano i propri comportamenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. Su tali criteri la Cooperativa ha istituito le clausole delle condizioni generali e specifiche per l'erogazione dei propri servizi.

- **CONTINUITÀ**: l'erogazione dei servizi deve essere regolare, continua e senza interruzioni

- **EFFICIENZA ED EFFICACIA**: il servizio deve essere erogato in modo che siano garantite sia l'efficienza che l'efficacia. La cooperativa, a tal scopo, effettua il costante monitoraggio delle proprie attività, attraverso l'operato del proprio ufficio qualità.



-RISERVATEZZA: è un principio fondamentale per il rispetto del cliente; tutte le informazioni, infatti, vengono trattate nel rispetto delle vigenti leggi sul trattamento dei dati sensibili e non di cui la cooperativa viene in possesso lavorando presso di esso.

I valori enunciati finalizzano le attività ed i comportamenti della cooperativa e sono i principi ispiratori dell'operato della cooperativa stessa.

1.5 Storia

La nostra realtà cooperativa nasce nel 1978, promossa dalle ACLI (Cooperativa Lavoro GI), per dare una risposta al problema della disoccupazione giovanile ed in particolare di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, svolgendo lavori di pulizia, facchinaggio e manutenzione del verde, in collaborazione con il Comune di Crema.

Negli anni successivi, pur rendendoci indipendenti da chi ci aveva "iniziati", abbiamo sempre cercato di dare una risposta al bisogno del territorio, tenendo fede ai principi che avevano animato i nostri fondatori, ampliando i servizi svolti inserendo la gestione delle mense scolastiche ed aziendali.

Negli anni novanta, l'esigenza di una riorganizzazione interna alla cooperativa, la mutata fisionomia del mercato e la nuova regolamentazione delle cooperative sociali (L.381/91), ci ha portato a rinnovare la nostra struttura, che era diventata di una certa dimensione e che forniva servizi talmente diversi fra loro da rendere difficile la gestione della cooperativa stessa.

Da qui lo spin-off, con la costituzione di tre cooperative sociali, e quindi la nascita della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SCACCO MATTO, con l'obiettivo primario di inserire al lavoro persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, attraverso la fornitura di servizi quali pulizie, facchinaggio, manutenzione del verde, gestione mense e confezionamenti vari - a privati ed enti pubblici.

La suddivisione in tre cooperative ha portato alla costituzione del CONSORZIO ARCOBALENO Soc. Coop.va Sociale, per mantenere la radice e valori comuni e per supportare le cooperative stesse nei servizi amministrativi, nella promozione e sviluppo della realtà cooperativa nel territorio cremasco.

La cooperativa sociale Scacco Matto partecipa attivamente ai tavoli di lavoro/progetto (inserimento lavorativo e vulnerabilità) del Piano di Zona ambito distrettuale cremasco; in particolare, nel Servizio Inserimento Lavorativo, è rappresentante della cooperazione sociale per i rapporti e contatti con le aziende e nei rapporti con il gruppo di coordinamento con la Provincia di Cremona.

2. GOVERNO E STRATEGIE



2.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

| Nome e cognome | Carica | Altri dati |
|------------------------|--|--|
| SCANDELLI MARIA SIMONA | Presidente dal 25/05/2015 al 25/05/2018 | Socio Lavoratore residente a CREMA |
| TESSADORI ELSA | Vice Presidente dal 25/05/2015 al 25/05/2018 | Socio Lavoratore residente a CREMOSANO |
| SAURGNANI FELICE | Consigliere dal 22/05/2015 al 22/05/2018 | Socio Lavoratore residente a CREMA |

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni, è composto da tre consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, cioè colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. Attualmente è Maria Simona Scandelli, che si occupa anche della Direzione Generale e funge da General Contractor.

Vice Presidente è Tessadori Elsa, responsabile operativo del settore pulizie.

Consigliere è Saurgnani Felice.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tre volte al mese circa.

2.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

| Nome e cognome | Carica | Altri dati |
|----------------|---|---|
| Nolli Roberto | Revisore contabile dal 14/05/2016 al 14/05/2019 | Residente a Cremona, via Del Vasto 1 data prima nomina 29/04/2005 |

2.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.



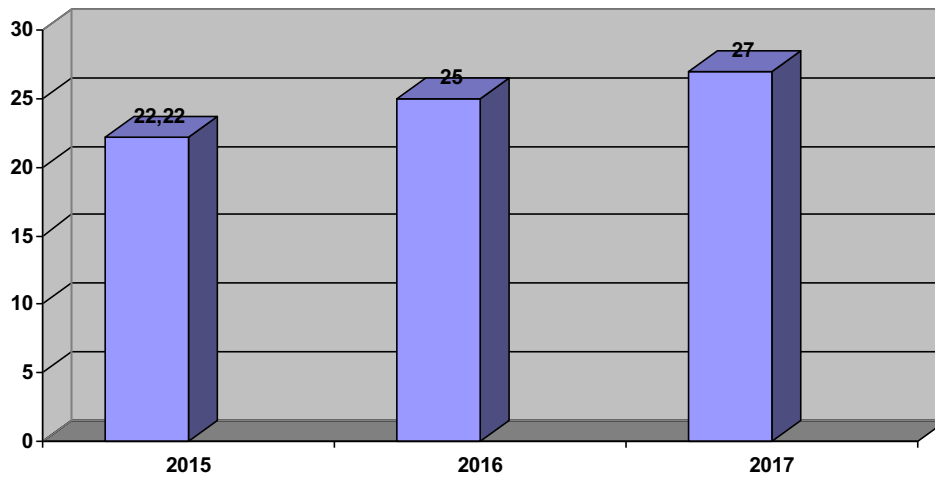
Il **CdA** della cooperativa SCACCO MATTO SOC. COOP. sociale nell'anno 2017 si è riunito 32 volte e la partecipazione è stata del 100%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

| Anno | Data | perc partecipazione | perc deleghe | Odg |
|------|------------|---------------------|--------------|---|
| 2015 | 22/05/2015 | 22,22% | 22,22% | - Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 e deliberazioni conseguenti. - Approvazione del 7 [^] bilancio sociale - rinnovo cariche sociali - approvazione nuovo regolamento interno. |
| 2016 | 14/05/2016 | 22,22% | 27,77% | -Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 e deliberazioni conseguenti -approvazione 8 [^] Bilancio Sociale -rinnovo nomina carica revisore contabile -varie ed eventuali |
| 2017 | 28/01/2017 | 51,54% | 16,50% | -Aggiornamento situazione generale e previsioni -Approvazione nuovo regolamento interno -Varie ed eventuali |
| 2017 | 25/05/2017 | 14,14% | 25,25% | - Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 e deliberazioni conseguenti -Approvazione 9 [^] Bilancio Sociale |



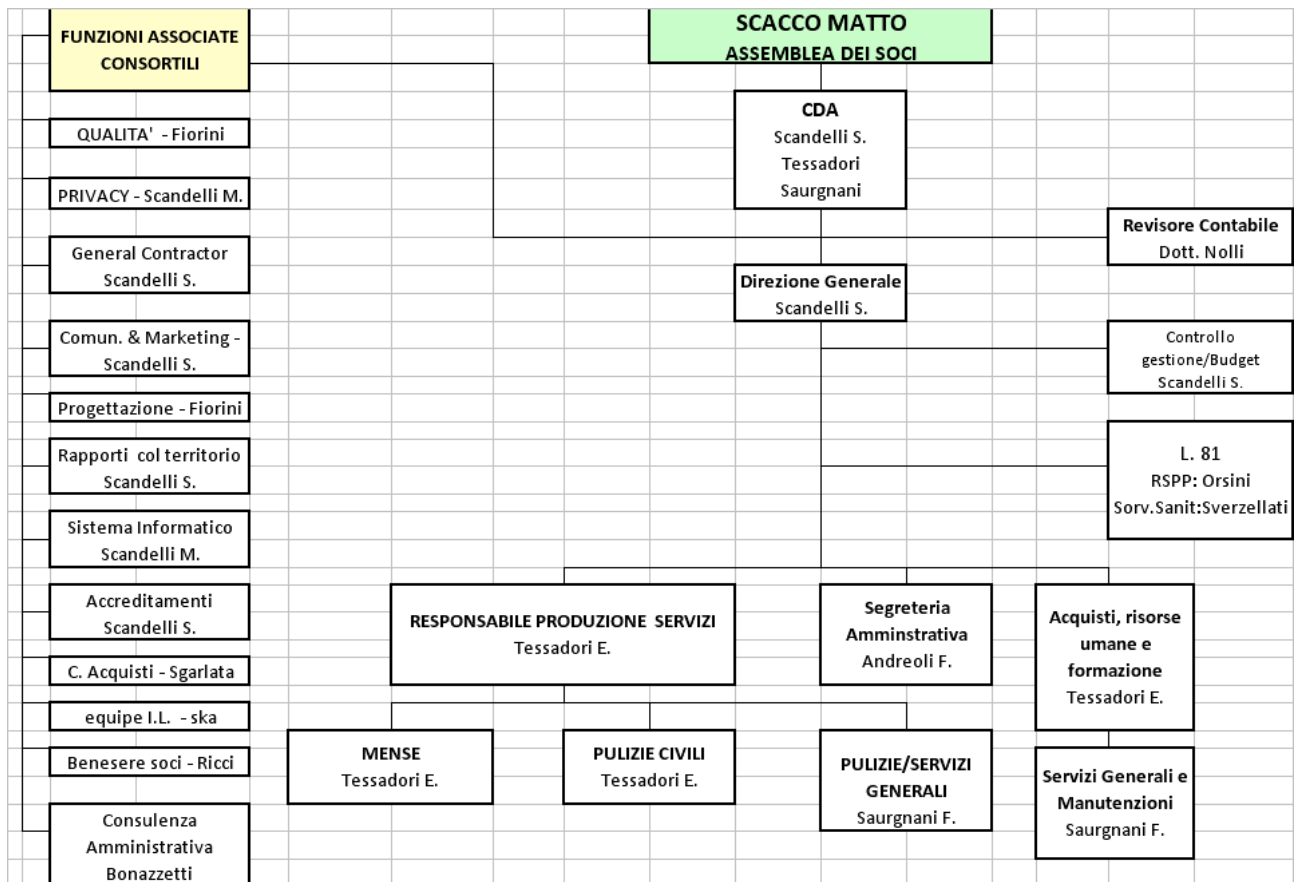
Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



2.4 Processi decisionali e di controllo

2.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:

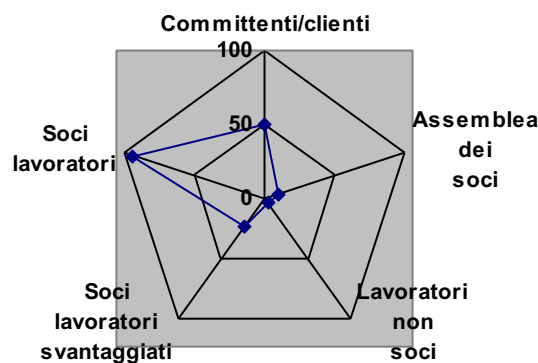




2.4.2 STRATEGIE E OBIETTIVI

| | Strategia | Obiettivi operativi |
|--|---|--|
| Struttura organizzativa | Coinvolgimento dell'intero sistema aziendale | Identificazione delle responsabilità e tempi d'attuazione |
| I soci e le modalità di partecipazione | Definizione delle responsabilità e delle mansioni del personale per il miglior espletamento delle attività aziendali | Progressivo e continuo miglioramento del benessere del socio |
| Il mercato | Conformità dei servizi forniti e rispetto dei tempi di erogazione stabiliti | Una sempre maggiore soddisfazione del cliente |
| La rete | -Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro/progetto, in particolare nel Servizio Inserimento Lavorativo -Collaborazione in progetti specifici con altre realtà della provincia (Consorzio SOL.CO) -Associazione a Confcooperative | Inserimento personale svantaggiato attraverso la valorizzazione delle risorse presenti sul territorio cremasco ampliando le collaborazioni in una progettazione sociale comune e mirata sulla "persona". |

3. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

| | Tipologia di relazione |
|--------------------|--|
| Assemblea dei soci | La Cooperativa cerca con diverse iniziative di coinvolgere sempre più il socio, il quale è sempre pigro nella partecipazione alle assemblee che sono in media due all'anno |
| Soci lavoratori | Il rapporto tra gli amministratori, i responsabili tecnici ed il socio lavoratore è molto stretto. Il socio può rivolgersi in qualsiasi momento al suo responsabile per problemi di natura tecnica o personale, la cooperativa tiene informato il socio-lavoratore mediante avvisi esposti in bacheca sociale, avvisi allegati ai cedolini |



| | |
|---|---|
| | <i>paga e con riunioni di settore. Tutto ciò nell'ottica di mettere il socio lavoratore in condizioni di operare nel migliore dei modi, anche attraverso corsi di aggiornamento e mediante l'utilizzo di attrezzature sempre innovative</i> |
| <i>Soci lavoratori svantaggiati</i> | <i>La cooperativa ha fondato una Equipe interna di sostegno e verifica sul socio lavoratore svantaggiato il quale viene affiancato da un tutor che lo segue nel suo percorso d'inserimento. L'Equipe, inoltre, ha un rapporto di confronto e collaborazione stretta con i servizi che lo hanno inviato per riuscire ad inserirlo nel mondo del lavoro rispettandone i tempi e le esigenze e creando intorno a lui il contesto più adeguato.</i> |
| <i>Lavoratori non soci</i> | <i>Anche il lavoratore non socio gode di tutte le attenzioni del socio.</i> |
| <i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i> | <i>Anche i borsisti godono di tutte le attenzioni del socio lavoratore svantaggiato.</i> |

Portatori di interesse esterni

| | Tipologia di relazione |
|----------------------------|--|
| <i>Committenti/clienti</i> | <i>I rapporti commerciali sono consolidati e fidelizzati da anni. La cooperativa attraverso il sistema della Certificazione di Qualità si è rivolta al cliente in un rapporto di reciproco ascolto presentandosi nella sua totalità promuovendo l'aspetto sociale, la mission etc.</i> |



RELAZIONE SOCIALE

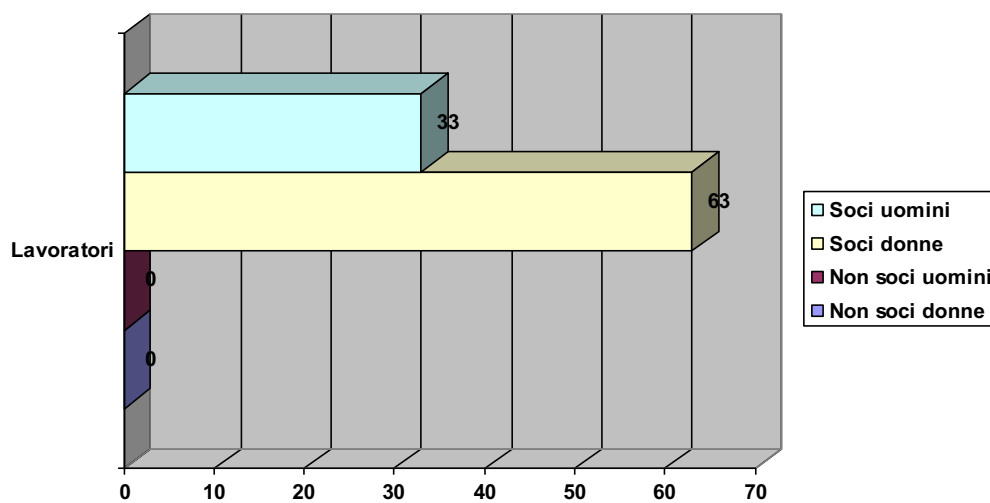
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 96

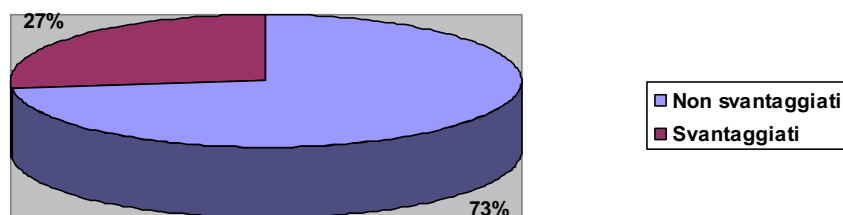
Il totale dei soci è: 106

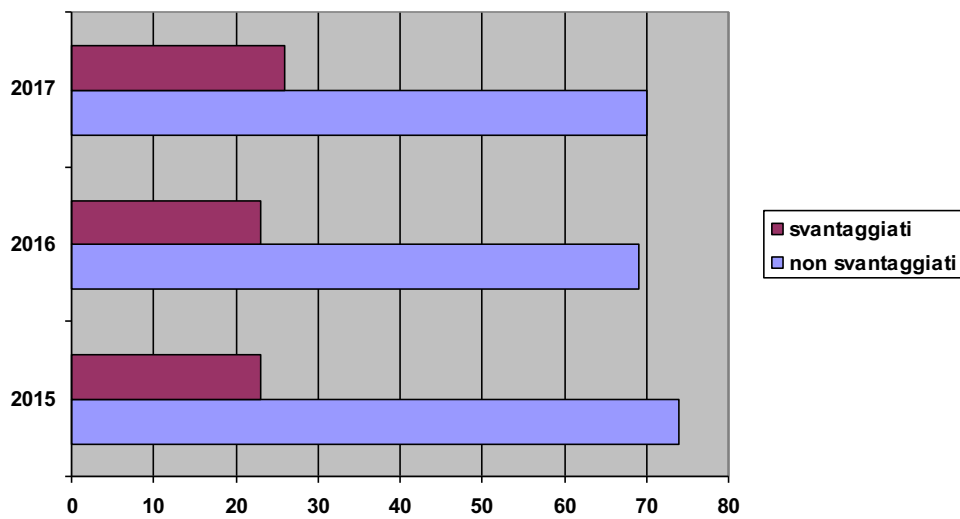


L'obiettivo di mantenere alto il numero dei lavoratori soci, ben rappresentato nel grafico suesposto, non è solo per obblighi legislativi, ma per una scelta prioritaria della cooperativa.

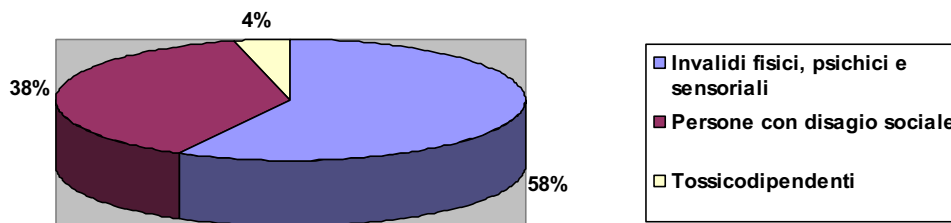
Lavoratori svantaggiati

Lavoratori anno 2016





Tipologie svantaggio



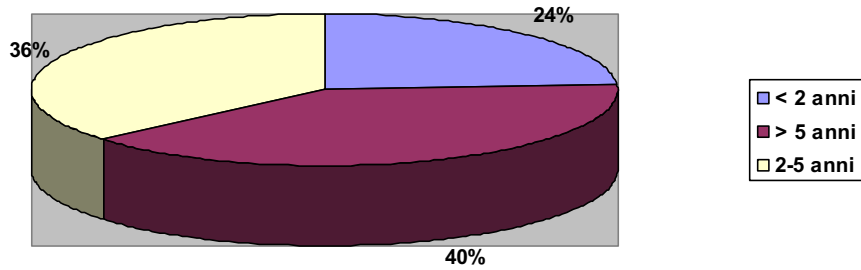
Nell'anno 2015 i soci lavoratori svantaggiati con certificazione sono 23 (ventitré).
 Nell'anno 2016 i soci lavoratori svantaggiati con certificazione sono 23 (ventitré).
 Nell'anno 2017 i soci lavoratori svantaggiati con certificazione sono 26 (ventisei).

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

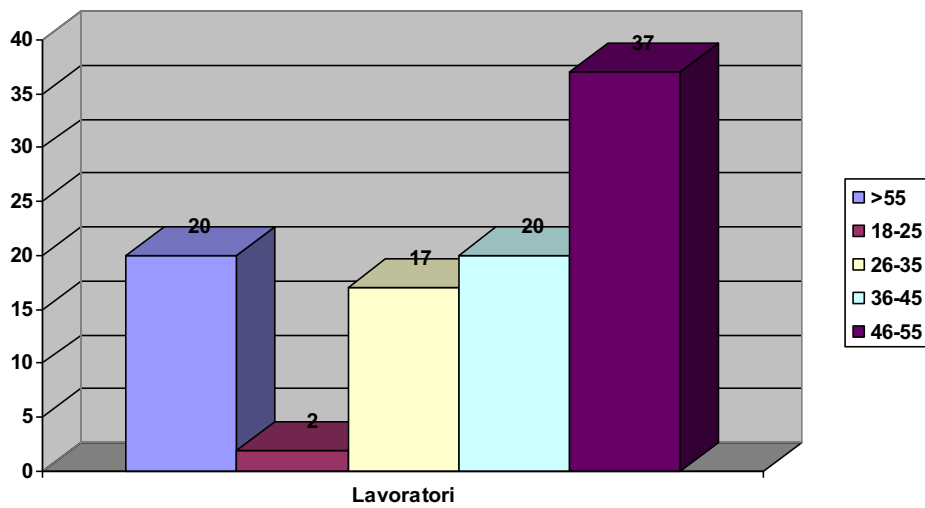
| | N° svant. 31/12/2016 | Ingressi | Uscite | N° svant. 31/12/2017 | Esiti |
|---------------------------|----------------------|----------|--------|----------------------|---|
| Assunzione in cooperativa | 23 | 3 | | 26 | Il dato all' 1/1/2017 è comprensivo di tutti i soggetti svantaggiati della cooperativa (certificati e segnalati dai servizi sociali). |
| Borse lavoro | | | | | |



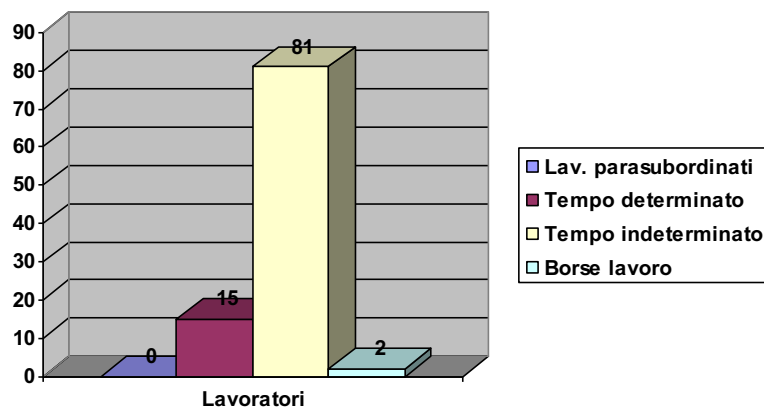
Anzianità lavorativa



Classi di età

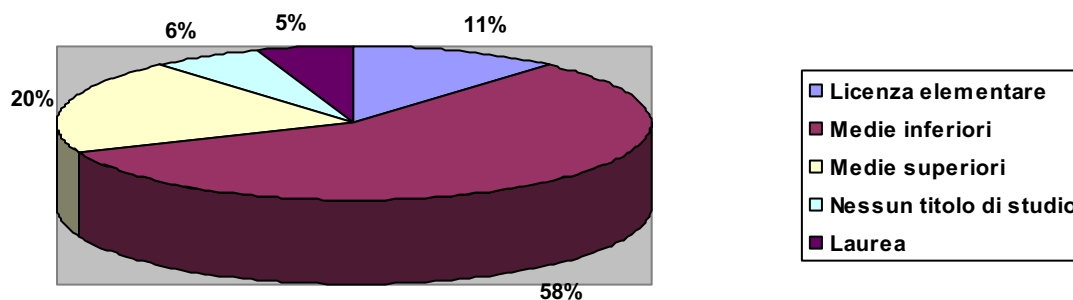


Rapporto lavoro





Titolo di studio



Livello contrattuale

| | A | B | C | D | E | F | G |
|------------------------------------|--------|-------|-------|-------|--------|-------|-------|
| Lavoratori | 65 | 5 | 6 | 8 | 9 | 2 | 1 |
| Perc. sul tot. dei lavoratori (96) | 67,70% | 5,20% | 6,25% | 8,33% | 9,375% | 2,08% | 1,04% |

LEGENDA LIVELLI CONTRATTUALI

A = A 1 LIVELLO

B = A2 LIVELLO

C = B1 LIVELLO

D = C1 LIVELLO

E = C3/D1 LIVELLO

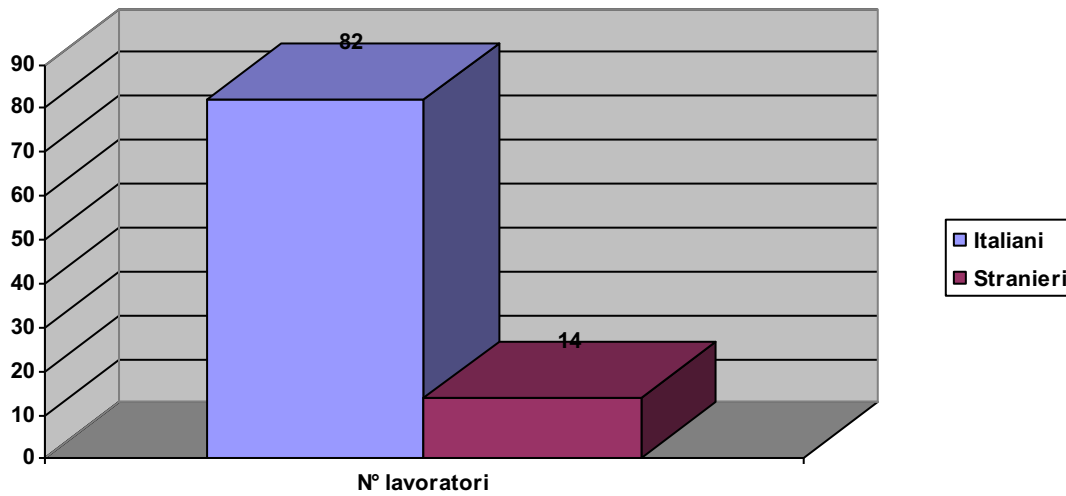
F = D2 LIVELLO

G = F2 LIVELLO

Alla Borsa Lavoro non è assegnato nessun livello contrattuale



Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2017 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati :20 .

Attività formazione e aggiornamento

| | Tot. ore erogate | N° lavoratori partecipanti | Di cui soci | Di cui non soci |
|---|------------------|----------------------------|-------------|-----------------|
| Corso base-generale sicurezza e salute al lavoro L.81 | 4 | 11 | 11 | 0 |
| Corso specifico rischio basso L.81 | 4 | 9 | 9 | 0 |

Mutualità

La cooperativa mantiene la condizione di "mutualità prevalente". Si evidenziano di seguito tre requisiti:

- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella L.381 del 08/11/1991;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa si rivolge per più del 50% nei confronti dei propri soci (le retribuzioni dei soci-lavoratori rappresentano il 100% delle retribuzioni erogate di cui al p. B9 del Conto Economico);
- > di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

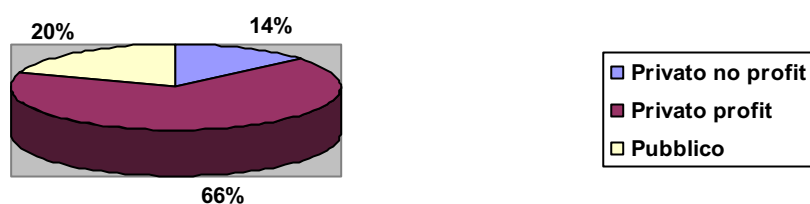
Nell'ultimo esercizio la cooperativa non ha deliberato e quindi erogato ristorni, ma è comunque riuscita nell'intento che è proprio della sua missione, cioè quello di inserire e mantenere al lavoro persone appartenenti alle fasce deboli del mercato.



In relazione ai dati numerici e quantitativi riportati nelle pagine precedenti, specifichiamo che questi sono stati oggetto di un'analisi più approfondita rispetto alla scorsa edizione. Anche questa 10° edizione del Bilancio Sociale, vuole essere una fotografia della cooperativa, da cui partire per formulare valutazioni qualitative e per fissare obiettivi specifici per i prossimi anni.

5.2 Clienti/committenti

Tipologia clienti



| | N° assoluto clienti | Fatturato complessivo |
|-------------------|---------------------|-----------------------|
| Privato profit | 34 | 771.366 |
| Privato no profit | 7 | 461.497 |
| Pubblico | 10 | 327.926 |

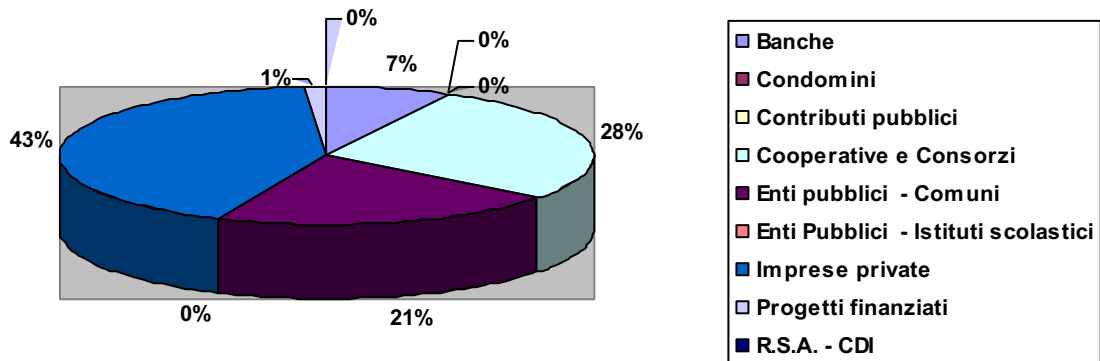
6 . DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Banche | 115.586 | 117.740 | 116.147 |
| Condomini | 4.562 | 0 | 0 |
| Contributi pubblici | 49.815 | 0 | 0 |
| Cooperative e Consorzi | 306.351 | 414.239 | 440.897 |
| Enti pubblici - Comuni | 232.961 | 342.837 | 327.926 |
| Enti Pubblici - Istituti scolastici | | 0 | 0 |
| Imprese private | 753.895 | 654.965 | 655.219 |
| Progetti finanziati | | | 20.600 |
| R.S.A. - CDI | | | |
| Totale | 1.463.170 | 1.529.781 | 1.560.789 |



Produzione ricchezza 2017



di cui

anno 2014 ee.pp. x mense € 144.356

anni 2015 ee.pp. x mense € 74.839

anno 2016 ee.pp. x mense € 77.641

anno 2017 ee.pp. x mense € 78.639

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Comunità territoriale | | | |
| Associazioni e soggetti del terzo settore | 8.834 | 5180 | 1.124 |
| Totale | 8.834 | 5.180 | 1.124 |
| Cooperativa | | | |
| riserve | 9.109 | 2.172 | 1331 |
| Totale | 9.109 | 2.172 | 1331 |
| Enti pubblici | | | |
| Tasse | 487 | 1.257 | 927 |
| enti previdenziali e assistenziali | 190.611 | 174.708 | 169.532 |



| | | | |
|---------------|----------------|----------------|----------------|
| Totale | 191.089 | 175.965 | 170.459 |
|---------------|----------------|----------------|----------------|

| | | | |
|------------------------|---------------|--------------|--------------|
| Finanziatori | | | |
| Finanziatori ordinari | 10.246 | 3.618 | 6783 |
| Finanziamenti dai soci | 840 | 637 | 0 |
| Totale | 11.086 | 4.255 | 6.783 |

| | | | |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Lavoratori | | | |
| Dipendenti soci | 903.083 | 912.942 | 941.207 |
| Ristorni ai soci lavoratori | 0 | | |
| Svantaggiati | 146.218 | 184.040 | 182.989 |
| Collaboratori | 0 | | |
| Amministratori e sindaci | 1.082 | 1.089 | 1.089 |
| Totale | 1.050.383 | 1.098.071 | 1.125.285 |

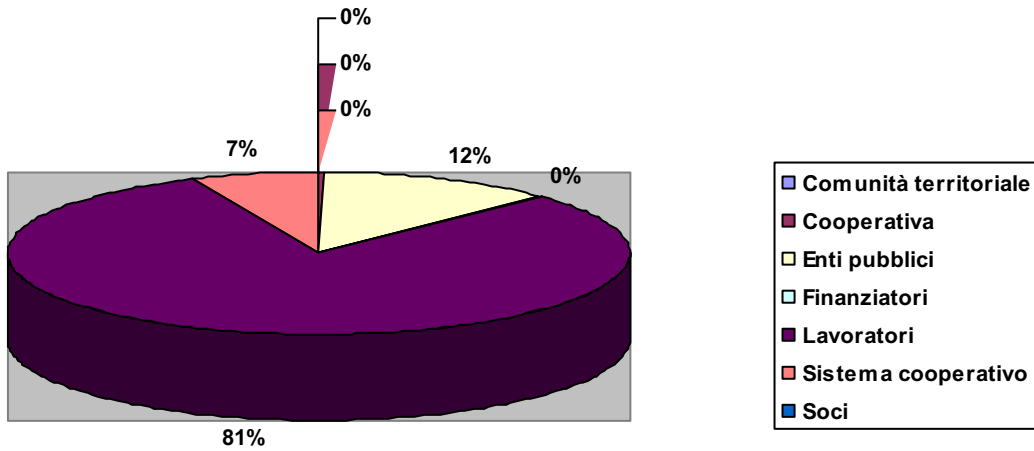
| | | | |
|----------------------------|---------------|----------------|---------------|
| Sistema cooperativo | | | |
| Centrale cooperativa | 2.394 | 1.301 | 1.314 |
| Consorzio di riferimento | 58.290 | 134.998 | 67.796 |
| Cooperative non sociali | 0 | 0 | |
| Cooperative sociali | 11.993 | 184 | 22.186 |
| f.do sviluppo cooperazione | 282 | 67 | 41 |
| Totale | 72.959 | 136.550 | 91.337 |

| | | | |
|--|-----------|------------|------------|
| Soci | | | |
| Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale | 99 | 961 | 925 |
| Totale | 99 | 961 | 925 |

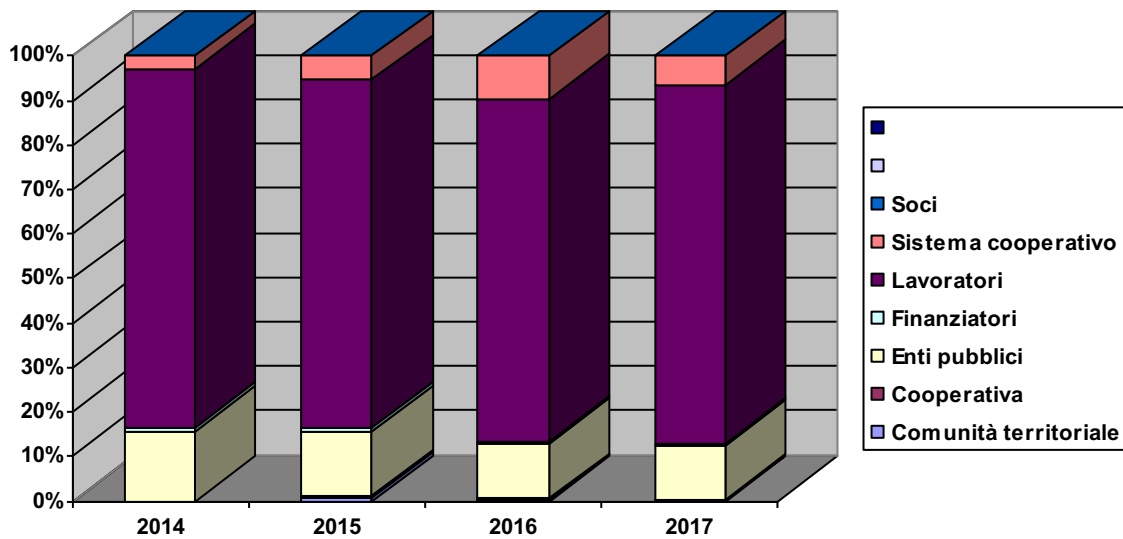
| | | | |
|---------------|------------------|------------------|------------------|
| TOTALE | 1.343.559 | 1.423.154 | 1.397.244 |
|---------------|------------------|------------------|------------------|



Distribuzione valore aggiunto 2017



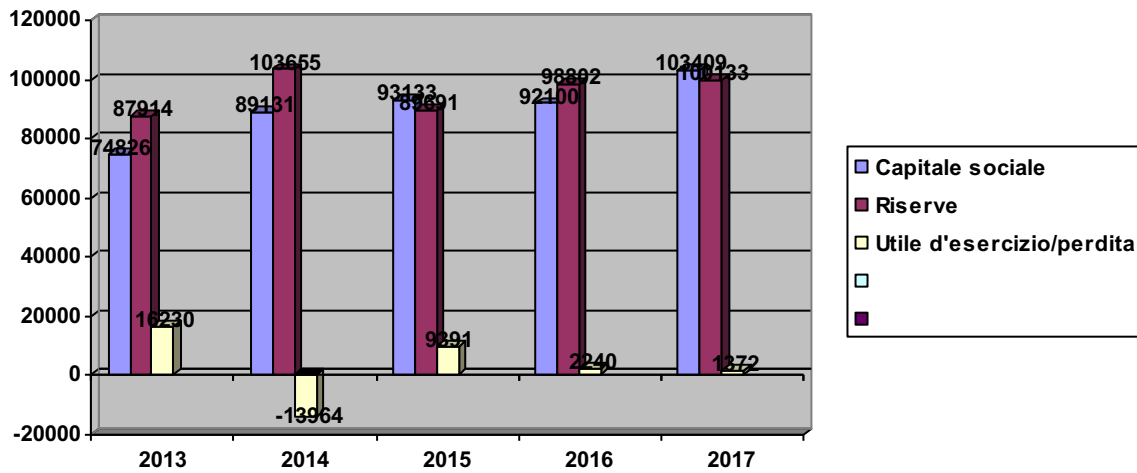
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



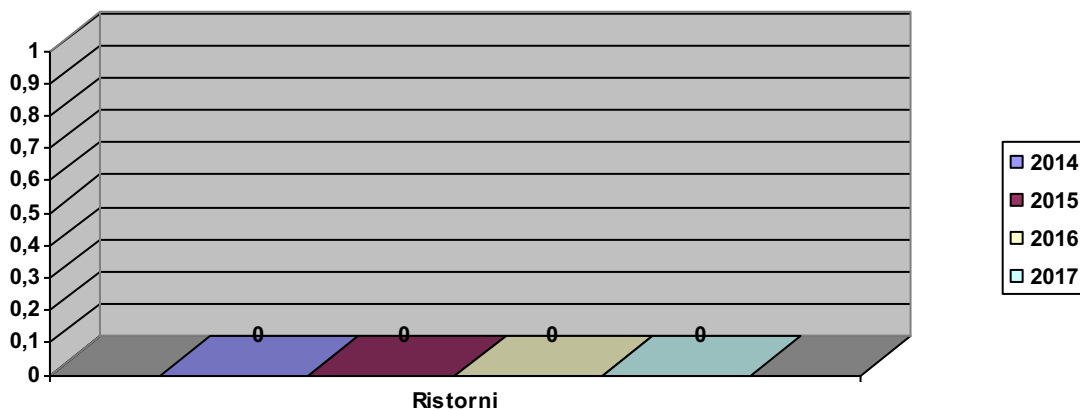
Patrimonio netto



6.4 Ristorno ai soci

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------|------|------|------|
| Ristori | 0 | 0 | 0 |

Ristori

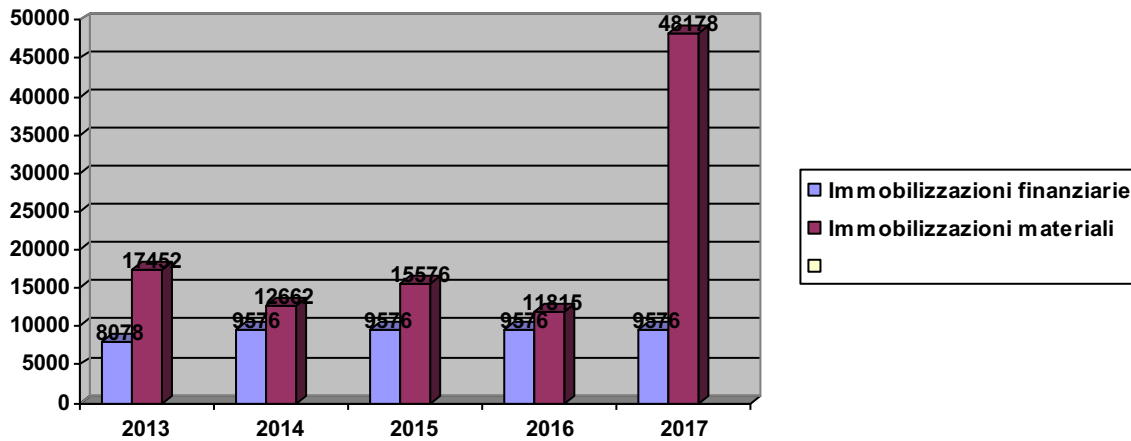


Nell'anno 2017 non è stato effettuato alcun ristorno ai soci-lavoratori, ma siamo riusciti a mantenere l'applicazione del CCNL delle cooperative sociali (applicato dal 31/07/2008).

6.5 Il patrimonio



Investimenti



6.6 Finanziatori

Nell'anno 2017 abbiamo avuto finanziatori ordinari, istituti di credito del territorio.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Attività svolta nel corso dell' anno 2017

Nel rispetto delle finalità sociali, la nostra Cooperativa nel corso del 2017 ha svolto prevalentemente attività di pulizie, apertura e chiusura parchi, palestre e gestione mense. Il fatturato ha avuto un piccolo incremento e si è assestato a € 1.560.000 con un incremento.

Il numero di soci-lavoratori e collaboratori è stato mediamente pari a 97 unità; di queste 25, sono persone appartenenti alla fascia debole del mercato del lavoro (34,70%); sono stati avviati inoltre 3 tirocini lavorativi. E' proseguita la collaborazione attiva in rete, con enti pubblici ed altre realtà no profit del territorio cremasco e provinciale, al fine di ottenere una vera integrazione socio-lavorativa delle persone più in difficoltà.

Attraverso la collaborazione del Consorzio Mestieri, lo Sportello per i Servizi al lavoro, con lo strumento delle Doti Disabili, abbiamo potuto sostenere e monitorare l'inserimento al lavoro dei nostri soci e avviato dei tirocini.

La certificazione della qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato. Questo ci ha



garantito il rinnovo dei contratti di tutti i nostri clienti, parte dei quali hanno incrementato i servizi a noi affidati.

A favore dei soci-lavoratori, inoltre, si sono attivati corsi di formazione, legati agli obblighi di legge (L.81/08).

Continua l'esperienza della Coprogettazione, in particolare per quanto riguarda la nostra cooperativa si è occupata in continuità dell'apertura/chiusura, pulizia degli impianti sportivi, parchi e sale comunali, ed ha aggiunto quest'anno il lavoro di facchinaggio.

Le convenzioni art.14 attive con aziende private, con le quali abbiamo ottenuto commesse di lavoro per l'inserimento di persone disabili, sono sette, ed hanno permesso di inserire al lavoro n.10 disabili iscritti alle lista L.68.

Il settore della gestione mense scolastiche è stabile, continua l'esperienza in cogestione del Nido di Pandino, (Consorzio Arcobaleno, Filikà) all'interno del quale la nostra cooperativa si occupa delle pulizie ed appunti della gestione della mensa.

Sviluppi e previsioni anno 2018

Gli obiettivi primari della Cooperativa, rimangono anche per il 2018:

- la garanzia della continuità di occupazione ai propri soci;
- la garanzia di una retribuzione adeguata, con l'applicazione dei CCNL;
- la particolare attenzione alle situazioni di disagio presenti sul nostro territorio e già presenti in cooperativa.

Inoltre è previsto:

- l'avvio di un orto sociale in collaborazione con l' Istituto Agrario "Stanga", grazie al finanziamento concesso dalla Fondazione Comunitaria di Cremona. con questo si vuole sperimentare l'avvio di una vera e propria nuova attività per il futuro.
- Continua l'azione di sensibilizzazione sulla tematica dell'inserimento lavorativo verso il profit e l'Ente Pubblico, collegato alla "rivoluzione" del nuovo codice degli appalti. Si cercherà comunque in collaborazione con Confcooperative, la Provincia e Comunità Sociale Cremasca, di trovare sinergie ed iniziative innovative.
- Continua la proficua collaborazione con il Consorzio Mestieri, nell'ambito dei servizi al lavoro che permetterà di entrare in contatto con il mondo delle aziende profit, nonché di sostenere attraverso le doti disabili, il monitoraggio ed il mantenimento del posto di lavoro per i nostri soci più in difficoltà.
- un forte investimento è confermato per la partecipazione al nuovo bando di Coprogettazione con il comune di Crema, perché in questo modo oltre a dare continuità lavorativa ai nostri soci, sarà possibile portare avanti l'idea di un Welfare sempre più adeguato e ritagliato sui bisogni delle persone, in condivisione con gli altri operatori del territorio.
- gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015.
- L'investimento nella filiera consortile del "LAVORO".

Continua altresì la partecipazione ai Gruppi di Progetto del Piano di Zona del distretto di Crema, con l'obiettivo di potenziare la rete dei vari "attori del sociale" sul territorio



Cremasco favorendo le necessarie sinergie. L'investimento in atto su questo progetto provinciale, attraverso i diversi livelli di coordinamento assunti dal personale delle cooperative associate, esprime la nostra convinzione che stiamo contribuendo in modo significativo all'implementazione di un rinnovato welfare locale, da cui nasceranno opportunità di sviluppo per le stesse cooperative consortili.

Il benessere dei soci anche per il 2018 rimane un focus importante di tutto il gruppo Arcobaleno, a tal fine, in rete con le cooperative consorziate, nel corso dell'anno verranno proposte alcune iniziative che ci riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro, attraverso lo sviluppo e gestione di una piattaforma @commerce gestita dal Consorzio Arcobaleno;
- il rilancio della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sulla tematica della cooperazione sociale;

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno sta organizzando l'evento DCU/2018 - "DIVERSO? CERTO UNICO" che si rinnova come importante "proposta" per i nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e "rappresentare" i valori della cooperazione sociale, per creare "relazioni" e dialogo fra le diverse 'anime' che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche.

Gli obiettivi specifici relativi a questa edizione erano i seguenti:

- favorire la comunicazione e l'informazione interna;
- favorire l'informazione esterna;
- rispondere all'adempimento della Regione;

e per questo motivo la Cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze:

- di comunicazione
- informativa

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il 2017:

PUNTI DI FORZA



- la completezza rispetto l'attività, i dati salienti di gestione e la quantità dei dati riportati;
- il bilancio è stato redatto da persone interne alla Cooperativa adeguatamente formate;
- l'affidabilità dei dati esposti;
- un sistema di raccolta dati maggiormente strutturato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- da potenziare è il coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- poca valorizzazione del bilancio sociale e della sua comunicabilità.

Alla luce di quanto sopra esposto possiamo definire gli **OBIETTIVI SPECIFICI** per il prossimo bilancio sociale:

- a) Individuazione di modalità per un ulteriore coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- b) impostazione di un sistema di raccolta dati maggiormente organico, strutturato e di accesso immediato;
- c) rivalutazione della struttura del bilancio sociale per una più incisiva comunicabilità;
- d) armonizzazione delle procedure per la costruzione del Bilancio Sociale con il processo del Sistema di Certificazione della Qualità.